

Ricordo che una volta, in Val Posina, in una notte di vento e di neve, il comandante di una pattuglia austriaca fu ucciso in uno scontro con un nostro posto avanzato. Il suo cadavere fu portato entro le nostre linee, per dargli sepoltura: era un aspirante cadetto, un giovinetto imberbe che non dimostrava vent'anni. E quando gli togliemmo di dosso, per identificarlo, le sue carte personali, apprendemmo da esse che egli era uno studente universitario di Innsbruck; e nella sua tasca insanguinata trovammo una fotografia dalla quale i suoi genitori, due buoni borghesi del Tirolo, sorridevano con lui piccino in mezzo a loro, e un calendarietto, nel quale la sua mamma aveva sottolineato e commentato con frasi affettuose le date più significative della sua breve vita: la nascita, la scuola, la prima comunione, la partenza per la guerra... Ed ecco, noi sentimmo che quel cadavere steso nella nostra trincea non era più un guerriero nemico, ma soltanto un povero figliolo rubato alla sua mamma dalla guerra inesorabile: e sentimmo in quell'istante che anche al di là delle nostre linee vi erano dei cuori umani e delle madri in pianto.

[Piero Calamandrei]

VITA DI TRINCEA

scrittori-soldati nella Grande Guerra

90 anni dopo - un progetto per la memoria condivisa dei popoli europei

Giornata di studio
23 APRILE 2008

Aula magna del
Liceo Scientifico Galilei
Via Mameli 4, Trieste



mattina | 9.15 - 13.00

Saluto delle autorità e degli organizzatori

Fulvio Senardi
(Istituto Giuliano)

"Se ricordassimo non ci sarebbero più guerre"

Cristina Benussi
(Università di Trieste)

Incanto, disincanto e orrore: Ungaretti e Rebora

Luciana Alocco Bianco
(Università di Trieste)

Solo uomini, non soldati
"Il fuoco" di Henri Barbusse

- discussione -

Luigi Reitani
(Università di Udine)

Georg Trakl: paesaggio dopo la battaglia

Johanna Szymanowska
(Università di Varsavia)

"Orfeo nell'inferno del XX secolo"
Scritti sulla Grande Guerra di Józef Wittlin

Giulia Disanto
(Università di Bari)

Giovani soldati a confronto con i maestri:
sul capolavoro di Erich Maria Remarque

Alice Flemrová
(Università di Praga)

Karel Poláček: la Grande Guerra
nell'imminenza di Auschwitz

- discussione -

pomeriggio | 15.00 - 18.30

Sanja Roić

(Università di Zagabria e di Trieste)

Gli "anni di sangue": Miloš Crnjanski
e Miroslav Krleža sulla Grande Guerra

Antonio Donato Sciacovelli

(Università di Szombathely)

"Io non parto": la poesia ungherese al fronte

Marta Verginella

(Università di Lubiana)

La Grande Guerra in "Doberdob"
di Prezihov Voranc

- discussione -

Cristina Ceron

(Università di Verona)

"Night comes blood-black":
Wilfred Owen e le tenebre della guerra

Fabio Todero

(IRSML)

Confidenze di un disilluso:
le trincee di Carlo Salsa

Fulvio Senardi

(Istituto Giuliano)

Sul Carso in fiamme:
"Guerra del '15" di Giani Stuparich

- discussione e conclusioni -

info: Istituto Giuliano 040.364808
e-mail: segreteria@istitutogiuliano.it